



LO SPETTACOLO

"Lo Schiaccianoci" di scena oggi ad Isernia

Il corpo di ballo Style Dance è guidato da Celestina Aniello

Per i festeggiamenti del 42° anniversario dell'istituzione della Regione Molise si terrà oggi alle 18,00 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise a Isernia, lo spettacolo "Lo Schiaccianoci" (a cura della Style Dance di Campobasso).

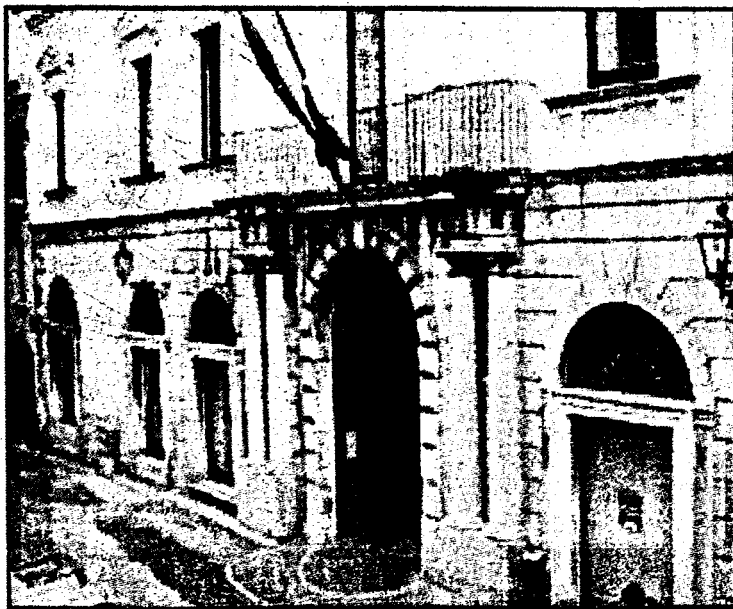
La storia dello spettacolo vede Marius Petipa che, su indicazione del Consiglio dei Teatri Imperiali, scrisse nel 1891 la trama di un nuovo balletto intitolato "Lo schiaccianoci", successivamente messo in musica da P. I. Cajkovskij. Il soggetto si basava sulla famosissima favola "Lo schiaccianoci" e del "Re dei Topi" di Hoffmann, adattata per i bambini e trasformata in un balletto-favola. Il balletto è stato messo in scena nel 1892 da Lev Ivanov, secondo maître de ballet del Teatro Mariinskij. La danza dei fiocchi di neve ottenne particolare successo. La versione di Vajnonen (1934), riprendendo le indicazioni e le tradizioni di Petipa, ottenne un grande successo grazie alla calda atmosfera, alle emozionanti scene dei bambini, alla meravigliosa danza dei fiocchi di neve e allo splendido divertissement dell'ultimo atto.

Lo spettacolo è messo in

scena dalla Style Dance di Campobasso, unica sede del Molise della Royal Accademy of Dance, che in Italia è la sede con il maggior numero di allievi e con il più alto tasso di rendimento. In Italia è stata l'unica scuola che nell'ultimo biennio ha diplomato allieve al grado di ballerine professioniste (grado advanced - livello avanzato). L'ultima affermazione in ordine di tempo, è stato il 1° posto nella categoria Modern-Jazz, conse-

guito dalle allieve del corso di danza moderna al Festival Internazionale di Barcellona, cui hanno partecipato ben 1400 danzatori in rappresentanza di numerosissime nazioni. Tale risultato migliora il 3° posto ottenuto lo scorso anno al festival Internazionale di Praga. Il successo è stato conseguito grazie alle coreografie e dagli originali balletti realizzati dall'insegnante Celestina Aniello.

M.O



L'aula magna dell'università ospiterà la rappresentazione